



TROFEO ITALIA WRC

CAVALLINI NON CI STA

Sono sette i partecipanti a questo evento: Gabriele Casadei, Ford Fiesta WRC, attivissimo organizzatore romagnolo di rally che corre ormai una sola volta all'anno, Fabio Mezzatesta, Citroën C4 WRC e Alessandro Bruschetta, Ford Fiesta WRC, che sono stati eliminati nei quarti di finale, mentre in semifinale Simone Romagna, Ford Fiesta WRC e Federico Della Casa, stessa vettura e miglior tempo in prova, si aggiudicano una manche a testa, con il ticinese che accede alla finalissima grazie alla discriminante del miglior tempo sul giro; più lineare la vittoria per due a zero di Tobia Cavallini, Ford Fiesta WRC su Luciano Cobbe, Ford Focus WRC. Netto il successo di Romagna su Cobbe nella finale per il terzo e quarto posto. Nella finale per il primo e secondo posto si è verificata una situazione regolamentare piuttosto problematica che ha indispettito Cavallini, il quale si è aggiudicato la prima manche, che è

stata però ripetuta a seguito della messa su un fianco di Della Casa (che però non ostruiva il percorso) mentre lo svizzero vinceva la seconda tornata, con Cavallini primo per la discriminante e con entrambi ammessi al Memorial Pucci Grossi. In seguito però, al pilota toscano, imprevedibilmente, veniva assegnata una posizione svantaggiata a livello di qualifiche rispetto a Basso, quando erano alla pari, essendo stata considerata come discriminante del giro più veloce a suo sfavore la quarta sfida e non la terza; da qui il suo clamoroso abbandono della manifestazione per protesta. In precedenza a tutto ciò Cavallini ci aveva raccontato: «Giornata movimentata, per un mio errore nei quarti e per qualche problema tecnico, comunque sono felice per questa vittoria».

La classifica: 1. Cavallini; 2. Della Casa; 3. Romagna; 4. Cobbe (tutti su Ford Fiesta WRC).



